

IL PRESIDENTE**IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 985 del 9 Settembre 2022

LIQUIDAZIONE SALDO DEL COMPENSO PER L'ATTIVITA' DI CTU NEL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO INSTAURATO NEI CONFRONTI DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ED INVITALIA SPA AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito

dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 “*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*” con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*” che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 “*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*”;

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto “*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*”;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti inoltre:

- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante “*Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente*”

della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni - chiarimenti aggiuntivi”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- la delibera di Giunta regionale dell’Emilia - Romagna n. 111 del 31.01.2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”;

Richiamate:

- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e s.m.i.;
- l’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 recante “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale”;
- l’Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 recante “Ricognizione e integrazione dell’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 “spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” con la quale è stata incrementata la somma destinata a spese legali di soccombenza ad € 308.000,00 ed aggiornate le voci 2 e 3

relative rispettivamente a spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio ed oneri accessori di tipo processuale, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato Codice;
- il Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito denominato Regolamento;
- il Decreto Legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito con modifiche dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 213, della legge 24/12/2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Preso atto che il soggetto 1, come identificato alla scheda privacy allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha instaurato il giudizio innanzi al Tribunale di Bologna nei confronti del Presidente della Regione Emilia-Romagna nella sua qualità di Commissario Delegato alla Ricostruzione ex D.L. n. 74/2012 e nei confronti di Invitalia Spa;

Considerato che il Commissario Delegato all'emergenza terremoto ex D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., si è costituito in giudizio tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, così come previsto ex lege;

Dato atto:

- che nell'ambito del citato giudizio è stato nominato in qualità di consulente tecnico d'ufficio l'Ing. Paolo Parenti come da provvedimento di cui alla scheda privacy;
- il Giudice ha concesso al CTU nominato un acconto di Euro 1.200,00 oltre accessori, posto provvisoriamente a carico delle parti in solido;
- che con decreto n. 2078 del 18 novembre 2020 il Commissario Delegato ha provveduto alla liquidazione degli importi

provvisoriamente posti a carico dello stesso;

- che con decreto di liquidazione, di cui alla scheda privacy, il Giudice ha liquidato al CTU il compenso complessivo di Euro 96,98 per spese, Euro 1.530,00 oltre accessori per spese ausiliario ed Euro 4.723,75 per onorari oltre accessori, ponendolo a carico delle parti in via solidale, detratto l'acconto già liquidato;

Richiamate le circolari:

- n. 27/RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - ulteriori chiarimenti;
- n. 13 del 21/03/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - chiarimenti aggiuntivi;
- n.9/E del 07/05/2018 dell'Agenzia delle Entrate recante: "IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art.3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172" nella quale si dispone che il CTU deve emettere fattura a favore dell'Amministrazione della giustizia e che la "solutio" avviene con denaro fornito dalle parti individuate dal provvedimento del Giudice, nella fattispecie il Commissario Delegato art.1 D.L. 74/2012;

Preso atto che è stata acquisita agli atti comunicazione inviata dall'Ing. Paolo Parenti, assunta a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 03/06/2022.0005996.E.E con la quale sono state trasmesse:

- o copia della fattura n. 18 del 01.06.2022 indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, di Euro 1.761,88 per compensi Euro 70,48 a titolo di 4% contributo previdenziale Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti liberi professionisti, Euro 813,44 come spese esenti ex art. 15 del D.P.R. 633/72, Euro 403,12 a titolo di IVA 22% ed applicando la ritenuta d'acconto 20% di Euro 352,38 con i relativi files metadati di trasmissione, ricevuta consegna e accettazione;
- o provvedimento di liquidazione del Giudice;
- o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al lavoro autonomo abituale, compilata e firmata dall'Ing. Paolo Parenti, il quale dichiara di avvalersi del regime fiscale ordinario, indicando i riferimenti del conto corrente presso il quale chiede che venga effettuato il pagamento;

Rilevato che la sopra citata fattura recava un importo non corretto;

Preso atto che l'Ing. Parenti con successiva comunicazione acquista agli atti con prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 23/08/2022.0008493.E ha trasmesso la nota di credito n. 32 del 21.07.2022, indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, di Euro 3.048,92 come rettifica dell'intero importo della fattura n. 18 del 01.06.2022, ed ha inviato copia della nuova fattura elettronica n. 33 del 21.07.2022 indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, di complessivi Euro 3.267,56 di cui Euro 2.575,32 per compensi Euro 103,01 a titolo di 4% contributo previdenziale Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti liberi professionisti, Euro 589,23 a titolo di IVA 22% ed applicando la ritenuta d'acconto 20% di Euro 515,06 con i relativi files metadati di trasmissione, ricevuta consegna e accettazione;

Preso atto che Invitalia, in qualità di convenuta, con comunicazione acquisita agli atti con protocollo r_emiro.Giunta - Rep. CR 31/08/2022.0008648.U ha trasmesso:

- o copia della fattura n. 30 del 01.07.2022 indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, per complessivi Euro 3.267,56, di cui Euro 2.575,32 per compensi Euro 103,01 a titolo di 4% contributo previdenziale Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti liberi professionisti, Euro 589,23 a titolo di IVA 22% ed applicando la ritenuta d'acconto 20% di Euro 515,06;
- o la nota di credito n. 29 del 01.07.2022, indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, di Euro 3.048,92 come rettifica dell'intero importo della fattura n. 19 del 01.06.2022 già trasmessa a suo tempo al Tribunale di Bologna;

Ritenuto, per ragioni di speditezza ed economicità del procedimento, di procedere con il presente provvedimento al pagamento delle somme dovute da Invitalia Spa in qualità di parte convenuta;

Tenuto conto che, successivamente, il Commissario delegato procederà a rendicontare le somme corrisposte per conto di Invitalia Spa, che le liquiderà sul Fondo di Contabilità speciale commissariale in restituzione delle somme anticipate;

Considerato pertanto, che l'importo complessivo di Euro 6.535,12 (fattura n. 30 di Euro 3.267,56 e fattura n.33 di Euro 3.267,56, al netto di € 1.200,00 (acconto) già liquidato con decreto n. 2078/2022) è posto provvisoriamente a carico delle parti convenute, Presidente della Regione Emilia-Romagna nella sua qualità di Commissario Delegato alla Ricostruzione ex D.L. n. 74/2012 ed Invitalia Spa;

Ritenuto in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, di riconoscere a favore dell'Ing. Paolo Parenti la somma complessiva di Euro 6.535,12, di cui Euro 5.150,64 a titolo di

compensi e spese, Euro 206,02 a titolo di contributo 4% Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti liberi professionisti, Euro 1.178,46 a titolo di IVA 22% ed applicando la ritenuta d'acconto 20% di Euro 1.030,12;

Preso atto che:

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia - Romagna D.L. 74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto - legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- la copertura finanziaria della spesa di Euro 6.535,12 è assicurata dalle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento originario di Euro 364.000,00 previsto dall'ordinanza n. 8/2020;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia- Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente richiamati, con riferimento all'incarico di CTU affidato dal Giudice nell'ambito del procedimento instaurato avanti il Tribunale Ordinario Civile di Bologna dal soggetto 1, come identificato alla scheda privacy allegata al presente atto nei confronti del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato e di Invitalia Spa:

1. di liquidare a favore dell'Ing. Paolo Parenti, come da decreto di liquidazione del Giudice di cui alla scheda privacy, l'importo complessivo di Euro 6.535,12, di cui alle fatture elettroniche n. 30 del 01/07/2022 e n. 33 del 21/07/2022 indirizzate al Tribunale Ordinario di Bologna e relative alla quota provvisoriamente posta a carico delle Parti convenute, Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ex art. 1, c.2 D.L. n. 74/2012 ed Invitalia Spa imputandola come segue:
 - a. quanto ad Euro 5.505,00 importo netto del compenso, a favore dell'Ing. Paolo Parenti;

- b. quanto ad Euro 1.030,12, quota relativa alla ritenuta acconto del 20% a favore del Capo della tesoreria dello Stato - Sez. di Bologna, mediante versamento F24EP;
2. che la spesa trova copertura nelle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, di cui all'Ordinanza 8/2020 "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" e in particolare nella voce 2 "Spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso";
 3. che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, sarà emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
 4. di rinviare a successivo atto l'accertamento della somma corrispondente dovuta da Invitalia Spa in restituzione di quanto corrisposto con il presente atto;
 5. che il presente provvedimento venga trasmesso, unitamente all'allegata scheda privacy, all'Ing. Paolo Parenti ed al soggetto 1;
 6. che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente